

Comune di Monte Castello di Vibio
Provincia di Perugia
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2022 – 2024

(art. 6, co. 1 – 4, D.L. 9/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. n.113 del 6/08/2021)

Indice

Premessa.....	3
Riferimenti normativi	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024	5
PREMESSA.....	3
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	6
2.1 VALORE PUBBLICO	6
2.2 PERFORMANCE	16
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	19
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	23
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	23
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	25
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	26
3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE	27
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	27

Premessa

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano

integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il successivo decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine per l'adozione del PIAO. Da ultimo, l'art. 7 comma 1 lett. a) del D.L. 30/04/2022, n. 36, ha ulteriormente spostato il termine di approvazione del PIAO al 30/06/2022.

Il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.151, **il D.P.R. n.81**, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", di cui all'art.6, co.5, D.L. 9/06/2021, n. 80, convertito in L. n. 113/2021. Sempre il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato il **Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione** di cui all'art.6, c.6 D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021.

Tale Decreto ha stabilito anche le modalità semplificate per l'adozione dello stesso PIAO per gli Enti con meno di 50 dipendenti, costituito da una scheda anagrafica dell'Amministrazione e suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale.

Ai sensi all'art.8, co.3, Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'art.7, co.1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con [Decreto del 28 luglio 2022](#) il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022, con ulteriore slittamento al 28 dicembre p.v. (120 giorni successivi) del termine per l'approvazione del PIAO.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone contenuti e disciplina, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano ha durata triennale, è aggiornato annualmente.

Nel PIAO confluiscono alcuni altri strumenti di programmazione e, in particolare:

- il Piano della Performance, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

L'obiettivo è quello di semplificare l'attività di programmazione negli enti, superando la molteplicità degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa, creando un piano unico di *governance*.

In un'ottica di transizione dall'attuale sistema di programmazione al PIAO, in sede di prima applicazione, il compito principale che questa Amministrazione si è posta è quello di fornire in modo organico una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli documenti.

Nella sua redazione, oltre alle Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata quindi tenuta in

considerazione anche la normativa precedente e non ancora abrogata riguardante la programmazione degli Enti Pubblici.

Il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso della futura programmazione proseguirà il percorso di miglioramento in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Nello specifico, è stato rispettato il quadro normativo di riferimento, ovvero:

- per quanto concerne la Performance, il decreto legislativo n.150/2009 e s.m.i, la L.R. n. 22/2010 e s.m.i. e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- riguardo ai Rischi corruttivi ed alla trasparenza, il Piano nazionale anticorruzione (PNA) e gli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012, il decreto legislativo n. 33 del 2013;
- in materia di Organizzazione del lavoro agile, Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie relative al Piano delle azioni positive, al Piano triennale dei fabbisogni di personale ed alla Formazione.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di Monte Castello di Vibio	
Indirizzo: Via Biancherini n.4 – 06057 Monte Castello di Vibio	
Codice fiscale/Partita IVA: 00470100546	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024, approvato con D.C.C. n. 22 del 30/05/2022.
Sottosezione di programmazione Performance	Piano della Performance 2022-2024, di cui alla D.G.C. n.64 del 24/06/2022; <i>Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla D.G.C. n. 1 del 28/01/2022;</i>
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con D.G.C. n. 24 del 26/03/2021 e confermato come Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 , con D.G.C. n.7 del 11/02/2022.
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa, di cui alla D.G.C. n. 39 del 30/04/2022
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	In attesa della regolamentazione a regime del lavoro agile da parte del CCNL 2021-2023, per gli aspetti non riservati, in base ai contenuti delle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle P.A.”, del Dipartimento Funzione Pubblica del 30/11/22 ed in base all'intesa della Conferenza Unificata del 16/12/21, ex art.9 c.2 D.Lgs. n.281/97, l'istituto del lavoro agile presso questo Comune, rimane regolato dalle disposizioni vigenti.
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024, approvato con D.G.C. n. 2 del 28/01/2022 <i>e successivamente modificato con con D.G.C. n. 91 del 21.10.2022</i>

SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
<p>Il monitoraggio del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - ai sensi dell'art.6, comma 3 D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113 del 6/08/2021, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none">- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) D.Lgs. n.150 del 27/10/2009, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art.147 D.Lgs. n.267/2000, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.	